

Nuovo modello organizzativo e migrazione informatica: IL GIORNO DOPO...

Si è svolto recentemente a Pesaro presso la Direzione Generale l'incontro per fare il punto sulla situazione in azienda dopo la migrazione del sistema informatico e l'adozione del nuovo modello organizzativo.

L'Azienda ha espresso una moderata soddisfazione sull'impatto della profonda trasformazione informatica e organizzativa in Banca Popolare dell'Adriatico e sulla situazione a quaranta giorni dalla migrazione.

In sostanza ha evidenziato che nel **Front Office non ci sono stati mai grossi problemi** mentre situazioni **di criticità permangono nel Back Office con particolare riferimento ai Crediti a Medio e Lungo termine** su cui verrà realizzato un ulteriore modulo formativo specifico e al settore estero.

L'Azienda ha inoltre dichiarato che la sollecitazione della struttura di Help Desk si è rivelata quantitativamente inferiore rispetto alla partenza di altre banche e che la capogruppo ha espresso un notevole apprezzamento sulla la disponibilità al cambiamento manifestata da tutti i nostri colleghi.

La Fabi nel sottolineare che i risultati si sono raggiunti grazie alla grandissima disponibilità, e collaborazione dei colleghi di ogni ordine e grado ha evidenziato come la situazione attuale è ancora ben lontana dalla normalità almeno su altri due fronti: la carenza di personale nelle dipendenze e negli uffici e la completa attuazione del nuovo modello organizzativo.

Abbiamo pertanto chiesto con determinazione di avviare immediatamente il confronto su organici e carichi di lavoro per individuare soluzioni adeguate e condivise. La risposta è stata che sarà possibile solo a partire da gennaio 2005 perché la procedura contrattuale che sarà attivata con la partecipazione della capogruppo, finalizzata alla verifica degli organici e all'inquadramento delle nuove figure professionali, ha bisogno di dati da rilevare su un periodo di almeno 2 mesi, due mesi e mezzo, di operatività con il nuovo modello.

Vista l'impossibilità di arrivare in tempi ravvicinati ad un confronto sugli organici la **Fabi ha evidenziato le situazione di emergenza in alcune dipendenze che richiedono interventi tempestivi e le grandi difficoltà in cui si trovano ad operare i Gestori.** →

Con riferimento a quest'ultimo aspetto è stato sottolineato l'eccessivo carico di lavoro in termini di portafoglio (n.ro di clienti assegnati) e l'assenza pressoché totale finora di

formazione mirata per queste figure professionali. L'Azienda ha anticipato che a partire da gennaio p.v. inizierà un modulo formativo specifico.

La Banca ha comunicato la trasformazione a tempo indeterminato dei contratti di lavoro di 22 colleghi a T.D. e il rientro in BPdA di circa altrettanti colleghi dalla MOI (Macchina Opretaiva Infragruppo) Sanpaoloimi - ex dipendenti di Cardine - attualmente in riconversione professionale.

A PROPOSITO DI FERIE...

NELLO STESSO INCONTRO LA FABI HA STIGMATIZZATO L'ATTEGGIAMENTO TENUTO DALLA BANCA NEL CHIEDERE AI COLLEGHI, CON INSISTENZA DEGNA DI MIGLIOR CAUSA, LA FRUIZIONE DI TUTTI I GIORNI DI FERIE E DI EX FESTIVITÀ ENTRO IL 31/12 P.V. RITENENDO QUANTOMENO AL DI FUORI DELLA REALTÀ.

Appare infatti paradossale, con le difficoltà operative ancora presenti che si traducono in un ulteriore aumento dei carichi di lavoro già eccessivi, in una situazione dove la malattia di un cassiere provoca una vera e propria emergenza, che la maggior preoccupazione della Direzione sia quella di azzerare le giornate di ferie e di ex festività entro fine anno.

Ma non solo, abbiamo ricordato all'Azienda che **mentre** il vigente contratto integrativo aziendale prevede che il piano ferie venga presentato entro il mese di **gennaio** dell'anno interessato e approvato dalla Direzione entro e non oltre il 28 febbraio, quest'anno la circolare aziendale per la presentazione del piano ferie è arrivata solo ad **aprile** e raccomandava di pianificare le ferie tenendo conto del piano corsi che a sua volta è arrivato solo a **maggio**!!!! Inoltre successivamente a diversi colleghi è stato chiesto di spostare il periodo di ferie pianificato.

E ancora, su nostra reiterata richiesta la Banca ha prorogato la scadenza della "banca ore" da ottobre 2004 a marzo 2005 riconoscendo che le attività propedeutiche alla migrazione "*...hanno coinvolto il Personale soprattutto nei mesi estivi, periodo usualmente deputato a permettere una più intensa fruizione di ferie e permessi*", ma in questi giorni ha avuto un atteggiamento assolutamente intollerante proprio sulla fruizione delle ferie e delle ex festività???

Ribadito che la Fabi ritiene che le ferie maturate debbano essere fruito di norma nell'anno di riferimento non si può negare che, per tutti i motivi ricordati, quest'anno bisogna fare un'eccezione pertanto abbiamo convenuto con la Direzione che su richiesta motivata dell'interessato sarà riconosciuta la possibilità di fruizione delle ferie anche dopo il 31/12 p.v..

Tredicesima mensilità

Quest'anno la tredicesima mensilità verrà pagata il 13 dicembre mentre lo stipendio il 27.